

204  
25 NOV. 2011



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

ESECUZIONE IMMEDIATA

Assessorato ai Beni comuni e Democrazia partecipata  
Assessorato all'Ambiente  
Il Vicesegretario Generale

Proposta di deliberazione prot. 07 del 24/11/11

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 2232

OGGETTO: Assunzione di impegni in relazione alla più ampia diffusione degli esiti della 17ª Conferenza ONU sui cambiamenti climatici di Durban (S.A.) e sulle proposte e le alternative esistenti per farvi fronte così come espresse dai movimenti sociali e dalla società civile che si riuniscono in concomitanza della Conferenza ONU, e alla più ampia partecipazione della cittadinanza sui temi dell'energia sostenibile.

25 NOV. 2011

Il giorno ..... nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° ..... Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi DE MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

TOMMASO SODANO

P

ALBERTO LUCARELLI

Assente

SERGIO D'ANGELO

Assente

GIUSEPPE NARDUCCI

P

LUIGI DE FALCO

Assente

ANNAMARIA PALMIERI

P

ANTONELLA DI NOCERA

P

RICCARDO REALFONZO

P

ANNA DONATI

P

GIUSEPPINA TOMMASIELLI

P

MARCO ESPOSITO

P

BERNARDINO TUCCILLO

P

/

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P".

Assume la Presidenza

SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Partecipa il Segretario del Comune

DR. SAERANO VIRTUOSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

La Giunta comunale su proposta del Vicesindaco e assessore all'Ambiente Tommaso Sodano e dell'Assessore ai Beni Comuni Alberto Lucarelli

**Premesso:**

che il nostro Paese ha assunto una serie di impegni in sede internazionale inerenti la tutela dell'Ambiente, come ad esempio con la sottoscrizione del Protocollo di Kyoto, in base al quale l'Italia si è impegnata a ridurre del 6,5% l'emissione dei gas serra per il periodo 2008-2012;

che il cambiamento climatico è oramai avvertito dai cittadini come un problema reale, così come è avvertita in maniera sempre più forte dai cittadini di tutto il mondo l'urgenza di individuare le adeguate e necessarie soluzioni per ovviare a tale problema e l'esigenza di veder interpretata dai propri rappresentanti politici tale esigenza;

che la Legge n. 10 del 9/1/1991, all'art. 5, stabilisce l'obbligo per i Comuni con più di 500.000 abitanti di dotarsi di uno specifico piano relativo all'uso delle fonti rinnovabili;

che se, da un lato, appare apprezzabile il percorso che stanno compiendo le associazioni, i movimenti sociali, le organizzazioni non governative, gli attivisti e gli intellettuali che hanno messo al centro del proprio agire la giustizia ambientale e sociale e la difesa del pianeta, dall'altro si rende necessario per le istituzioni valorizzare e sostenere queste istanze favorendo la saldatura tra chi le rappresenta e i Governi nazionali e le Organizzazioni sovranazionali.

**Considerato:**

che dal 28 novembre al 9 dicembre 2011, a Durban, in Sud Africa, si terrà la 17ª Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (*United Nations Framework Convention on Climate Change* – UNFCCC), nel corso della quale verranno affrontate e discusse le soluzioni idonee a fronteggiare l'emergenza climatica e le modalità per raggiungere un accordo vincolante per salvare il pianeta dal riscaldamento globale;

che, in coincidenza con la citata Conferenza ONU sui cambiamenti climatici, i movimenti e la società civile si incontreranno a Durban per una serie di iniziative, alle quali parteciperà anche una delegazione della Rete Italiana per la Giustizia Ambientale e Sociale (RIGAS), cui aderiscono svariati sindacati, associazioni, movimenti, attivi anche nel territorio napoletano, ed impegnati sui temi ambientali;

che la *governance* globale ha dimostrato, nel corso di precedenti occasioni, come le Conferenze di Copenaghen e di Cancun, le sue difficoltà e contraddizioni nel governo di crisi come quella alimentare, quella energetica, quella finanziaria, quella migratoria e quella economica;

che si va sempre più affermando la convinzione tra le persone che tali crisi possono essere superate anche dando vita a modelli di democrazia partecipativa, che, partendo dalla difesa dei beni comuni, mettano la giustizia ambientale e sociale al centro della costruzione di un nuovo paradigma di civilizzazione;

che i cittadini italiani si sono espressi nel giugno 2011 attraverso lo strumento referendario per una riforma del modello energetico nazionale, rifiutando il ritorno al nucleare.

**Considerato altresì:**

che l'Amministrazione comunale di Napoli è impegnata nella creazione di nuovi modelli partecipativi, che permettano ai cittadini di incidere sempre più nelle scelte strategiche che vanno a determinare il loro futuro;

che tali sistemi partecipativi rappresentano un campo d'azione da esplorare e implementare attraverso spazi di confronto tra governi locali e attori sociali;

che, come dimostra la sperimentazione operata dalla Amministrazione comunale di Napoli, è dai territori che deve partire la costruzione di spazi democratici per realizzare cambiamenti ed uscire

dalla crisi, coinvolgendo, sulla base di obiettivi comuni, associazioni, comitati, sindacati, imprese, istituzioni ed enti locali;

che l'Amministrazione comunale di Napoli ritiene che il futuro dello sviluppo risieda nella produzione e nella gestione localizzata dell'energia e nella transizione, da un modello di produzione e distribuzione dell'energia centralizzato, ad un modello decentrato; per questo è necessario che le scelte energetiche vadano sviluppate di pari passo con la sperimentazione di nuove forme decisionali partecipative e di controllo sociale.

### **Ritenuto**

che lo spirito dell'iniziativa dei movimenti sociali e della società civile che si riuniscono a Durban, in coincidenza con la 17ª Conferenza ONU sui cambiamenti climatici, con il fine di discutere delle proposte e delle alternative esistenti per far fronte ai cambiamenti climatici, sia pertanto pienamente condivisibile;

che, quindi, le questioni in discussione a Durban e gli esiti della Conferenza possano e debbano formare oggetto di discussione anche all'interno dell'Amministrazione e fra la cittadinanza;

che parimenti è opportuno:

- a) aprire una discussione con gli attori sociali per favorire la partecipazione all'articolazione di una strategia d'azione locale condivisa, utile a fronteggiare i cambiamenti climatici e ridurre le emissioni;
- b) costruire un patto tra Amministrazione e cittadini, in difesa dei diritti e della salute delle future generazioni, che consenta di addivenire alla formulazione di un piano d'azione per l'energia sostenibile.

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive:*

Il Vicesegretario Generale  
dott. Vincenzo Mossetti

Il Coordinatore del Dipartimento Ambiente  
Arch. Giuseppe Pulli

**CON VOTI UNANIMI**

Delibera

1. Impegnarsi a rendere noti gli esiti della 17ª Conferenza ONU sui cambiamenti climatici di Durban (S.A.) e le proposte e le alternative esistenti per farvi fronte così come espresse dai movimenti sociali e dalla società civile che si riuniscono in concomitanza della Conferenza ONU, affinché possano essere discusse all'interno dell'Amministrazione e fra l'opinione pubblica del territorio cittadino utilizzando anche gli strumenti di democrazia partecipata.
2. Aprire un tavolo di discussione con gli attori sociali per favorire la partecipazione all'articolazione di una strategia d'azione locale condivisa utile a fronteggiare i cambiamenti climatici e ridurre le emissioni.
3. Costruire un patto tra Amministrazione e cittadini, in difesa dei diritti e della salute delle future generazioni, che consenta di addivenire alla formulazione di un piano d'azione per l'energia sostenibile.

Il Vicesegretario Generale  
dott. Vincenzo Mossetti

Il Coordinatore del Dipartimento Ambiente  
Arch. Giuseppe Pulli

L'Assessore ai Beni Comuni  
Prof. Alberto Lucarelli

Il Vicesindaco Assessore all'Ambiente  
On. Tommaso Sodano

*Segue dichiarazione di esecuzione  
immediata su intercalare allegato*

**IL SEGRETARIO GENERALE**



# COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 07 ...DEL 24/11/11..... AVENTE AD OGGETTO:  
Assunzione di impegni in relazione alla più ampia diffusione degli esiti della 17ª Conferenza ONU sui cambiamenti climatici di Durban (S.A.) e sulle proposte e le alternative esistenti per farvi fronte così come espresse dai movimenti sociali e dalla società civile che si riuniscono in concomitanza della Conferenza ONU, e alla più ampia partecipazione della cittadinanza sui temi dell'energia sostenibile.

Il Vicesegretario Generale...e il Coord. Dip. Ambiente...ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprimono il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

**Favorevole. Il presente atto non comporta impegno di spesa**

Il Vicesegretario Generale  
dott. Vincenzo Mossetti

Il Coordinatore del Dipartimento Ambiente  
Arch. Giuseppe Pulli

Napoli.....

Pervenuta in Ragioneria Generale il ..... Prot.....  
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

## ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....  
Rubrica.....Cap.....(.....) del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Deliberazione di G. C. n. .... del ..... composta da n..... pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine..... separatamente numerate.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il..... e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000),

**Il Funzionario Responsabile**

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 .....

Addì .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

per le procedure attuative:

Addì.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n..... pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

**Il Funzionario responsabile**

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.  
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.